



Le cellule staminali sono sempre più fondamentali nella ricerca medica e nelle terapie d'avanguardia

**All'Unione Europea**  
Appello per i test  
sugli animali

Tredici europarlamentari del Pdl (primo firmatario Aldo Patriciello) hanno scritto a Janez Potocnik, Commissario europeo per l'Ambiente, esprimendogli la propria preoccupazione per i criteri di applicazione della Direttiva europea in materia di sperimentazione animale. «La discussione in ambito europeo è durata quasi dieci anni e ha dato luogo a un equilibrato compromesso tra le richieste degli animalisti e gli interessi della ricerca». Ma non in Italia. In pratica, si teme che la Legge delega, i cui contenuti erano stati fortemente voluti da Michela Vittoria Brambilla e sostenuti dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin, pur appartenenti allo stesso partito dei firmatari, sia troppo restrittiva e possa bloccare la ricerca medica, soprattutto in un settore chiave come quello dell'oncologia.

**Retrosena**

MAURIZIO MOLINARI  
CORRISPONDENTE DA NEW YORK

Le cellule staminali possono aiutare la chirurgia estetica, dando via a nuove tecniche di intervento con maggiori percentuali di successo. Ad attestarne è lo studio di un gruppo di ricercatori scandinavi, pubblicato sulla rivista «Lancet», nel quale si descrivono i risultati dei test svolti sull'innesto di grasso nella chirurgia della ricostruzione. Si tratta di una tecnica comunemente usata negli interventi estetici perché ha un tasso di riassorbimento fra il 25 e l'80 per cento e i test svolti hanno paragonato i risultati ottenuti con grasso derivato da cellule staminali a quelli con grasso prelevato dal paziente, arrivando alla conclusione che l'effetto è di gran lunga più soddisfacente nel primo caso.

**LA SPERIMENTAZIONE**

Un gruppo di 10 pazienti si è sottoposto ai test

**I RISULTATI**

Le cellule hanno permesso un maggiore riassorbimento dei tessuti

In particolare, i ricercatori hanno paragonato gli innesti di grasso arricchiti con autologhi adiposi derivati da cellule staminali a quelli senza, e la differenza di tasso di riassorbimento è netta: 80,9 per cento contro 16,3. I grassi arricchiti e quelli non arricchiti sono stati iniettati nelle differenti braccia di una stessa persona e, secondo quanto riporta «Lancet», «il grasso arricchito con le cellule staminali ha portato a volumi significativamente più alti». Sono stati 10 i pazienti che volontariamente si sono sottoposti ai test portando i ricercatori a concludere che le cellule staminali consentono di garantire «maggiore fattibilità e sicurezza».

Ciò che colpisce è come il grasso arricchito possa produrre risultati migliori - nel-

la formazione dei tessuti come nella riduzione delle necrosi quattro mesi dopo il trapianto - rispetto a quello prelevato dall'addome dello stesso paziente. La conseguenza è

nella prospettiva che tale nuova tecnica possa essere applicata in alternativa agli altri metodi di aumento di tessuti negli interventi di chirurgia estetica più comuni, a co-

minciare da quelli al seno.

La ricerca, durata quattro mesi, non ha trovato alcuna traccia di possibili complicazioni negative degli inserimenti di grasso arricchito con

le cellule staminali, ma «MedPag Today» ha reagito alla pubblicazione dello studio su «Lancet» facendo presente che «le cellule adipose possono trasformarsi in tumori ma-

ligni, sebbene non vi siano prove certe su questo argomento». «Ci troviamo davanti ad un primo promettente passo - osserva Lyle Leipziger del North Shore University Hospital di New York - ma abbiamo bisogno di ulteriori studi per dimostrare che il trasferimento di cellule di grasso arricchito possano avere solo effetti positivi, sempre ed ovunque nel mondo».

Ma Trojahn Kolle, che è fra gli autori della ricerca, ribatte che «ci troviamo di fronte a risultati che promettono di trasformare l'inserimento di cellule di grasso in una procedura che per tasso di riassorbimento, qualità del tessuto e sicurezza è destinata ad esse-

**I VANTAGGI**

L'organismo reagisce meglio e le necrosi sono rarissime

**LO STUDIO**

«Così migliorerà la qualità di vita di moltissimi pazienti»

re molto affidabile». È una tesi condivisa da Peter Rubin e Kacey Marra, entrambi dell'Università di Pittsburgh, che parlano di «terapie in grado di rivoluzionare la ricostruzione del seno dopo un tumore come anche la ricostruzione di deformità conseguenti a traumi gravi». L'accesso all'arricchimento grazie alle cellule staminali promette infatti di facilitare e moltiplicare gli interventi, soprattutto nei casi di chirurgia di emergenza. «La tecnica di usare le cellule staminali per il grasso necessario alla ricostruzione - aggiunge Peter Rubin - era già stata provata con successo sugli animali, ma finora mancavano i dati sugli esseri umani, e i risultati ottenuti «rappresentano una svolta destinata a facilitare questo tipo di chirurgia per un gran numero di pazienti».

# Staminali, ultima frontiera della medicina estetica

La ricerca scandinava: «Cresce la sicurezza anche per gli interventi al seno»

**Le soluzioni dei giochi**



**REBUS** [7, 8] scia R, Pan O, I sette = sciarpa noisette

**RUZZLE™**

Ecco le nostre soluzioni: riuscite a superarci? Più di 80 punti: marcarono (253), carnari (195), camarille (127), caramelle (127), caramelli (127), carnale (111), carnali (111), carname (111), carnami (111), marcano (111), menarca (111), caramele (104), carameli (104), cariano (99), riamarono (97), arcane (88), arcano (88), armarono (88), canari (88), canoro (88), carnai (88), carnea (88), carnee (88), carne (88), ircana (88), ircane (88), ircano (88), mirarono (88), ramarono (88), rimarono (88). Parole con "ora": nora, nuora, onora, onorari, onoraria, ora, oramai, orano, orari, oraria.

**TEXAS**

Hai un progetto di colore e in tavola non ci sono carte alte; un buon momento per tentare di portarsi via il piatto subito, senza esagerare con la puntata. Diciamo che 2.500-3.000 potrebbe essere una buona misura.

1	5	7	6	2	3	9	8	4
3	9	4	8	1	7	5	2	6
8	6	2	5	4	9	1	3	7
5	7	3	1	9	4	8	6	2
9	8	1	2	3	6	4	7	5
4	2	6	7	5	8	3	9	1
2	4	8	9	6	1	7	5	3
7	1	5	3	8	2	6	4	9
6	3	9	4	7	5	2	1	8

1	3	5	2	6	4
3	6	4	5	1	2
5	2	6	4	3	1
2	5	1	6	4	3
6	4	3	1	2	5
4	1	2	3	5	6

**SCACCHI**

Partita giocata nel Campionato tedesco, Saarbrücken 2013. La prima mossa 1. D:d6, appare scontata ma prima di giocarla andava analizzata bene, dato che dopo 1...T:d6; 2. Te8+, il Nero non è obbligato a prendere matto giocando 2...D:g8, cui segue appunto 3. T:g8 matto. Ma può giocare 2...Df8; restituendo la Donna, così da poter proseguire dopo 3. Tf8+, con 3...Rg7. L'analisi iniziale richiedeva di vedere che ora il Bianco vince grazie al doppio di Cavallo: 4. Ce8+!, restando con il pezzo in più dopo 4...Rf8; 5. Cd6+, con facile vittoria.

CIFRATO CECE SPIA BUCA  
OLIATORE BRUCE N RARI S  
VLAD M M E CO DEBELLA TA  
O SAC SUE NARCISISMO M  
SCRIBA LOURDES LEANDRO  
DIO CONCORDIASAGITTARIA  
IM FORMAGGIOMAGRO EC  
FOTOGRAFIASTEREOSCOPICA  
ENO NARRANTE AVVIARE IR  
S PLAGIARIA E OI MILTON  
A GONIN ES BRULE PALATI  
OUDINOT TRAINER ELETTA  
ANNI E PRATICA ACRI I

a cura di studi giochi - centimetri

## «E la guarigione è rapidissima»

**5 domande a**  
Valerio Cervelli  
chirurgo plastico

VALENTINA ARCOVIO

«Dall'aumento del seno al rimodellamento degli zigomi, dal ringiovanimento delle mani, del collo e del viso alla prevenzione della calvizie, fino alla cura di ustioni, ferite e malformazioni. Il futuro della bellezza e della salute passa per la chirurgia plastica rigenerativa». Parola di Valerio Cervelli, direttore della cattedra di Chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, e pioniere di una serie di tecniche all'avanguardia.

**Professore, le staminali stanno rivoluzionando la chirurgia plastica?**  
«In realtà hanno iniziato a farlo da tempo. Sono anni che vengono eseguiti interventi di chirurgia utilizzando le cellule staminali adulte, estratte dal tessuto adiposo del paziente. Abbiamo iniziato nel 2007 e da allora abbiamo pubblicato diversi studi su riviste scientifiche di prestigio e stiamo eseguendo numerosi interventi. In questo settore l'Italia è all'avanguardia».

**In cosa consiste questa tecnica?**  
«Preleviamo le cellule staminali adulte dal tessuto adiposo del paziente e, dopo averle oppor-

tunamente trattate con specifici fattori di crescita, vengono iniettate nel paziente a seconda dell'intervento programmato».

**Che tipi di interventi si possono effettuare usando le staminali?**

«Moltissimi. Questa tecnica si è rivelata efficace e sicura per trattare gravi ferite che stentano a rimarginarsi, ulcerazioni croniche, cicatrici, ustioni e malformazioni facciali. Non solo. Le staminali ricavate dal tessuto adiposo possono essere utilizzate nella ricostruzione mammaria e nella chirurgia estetica mini-invasiva».

**Quali sono i vantaggi rispetto alle tecniche tradizionali?**

«I vantaggi di questo approccio sono straordinari: il decorso post-operatorio, così come il processo di guarigione, è rapidissimo».

**C'è qualcosa di nuovo che bolle in pentola?**

«Ci sono molte altre novità, a cominciare dalla prevenzione della calvizie tramite un mix di fattori di crescita e cellule staminali. Inoltre stiamo lavorando sull'utilizzo dell'insulina che si è rivelata efficace nel guidare il differenziamento delle cellule staminali e, in combinazione con fattori di crescita contenuti nel gel piastrinico, contribuisce a una maggiore vascolarizzazione del grasso e quindi a un suo miglior attecchimento. Tutte queste novità verranno discusse in occasione della Quinta Conferenza Internazionale sulla Chirurgia Rigenerativa che si terrà a dicembre».